



PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

	<p>ANFFAS TRENTINO Onlus via Unterveger n. 6 38121 Trento (TN) Referente progetto: Elisabeth Weger - OLP: 320 . 3816343 e.weger@anffas.tn.it segreteria@anffas.tn.it - 0461/407511</p>
<p>Titolo progetto:</p>	<p><i>Living our home - Un sostegno per creare più casa</i></p>
<p>Settore di intervento:</p>	<p>SETTORE A: ASSISTENZA, AREA 06: DISABILI</p>
<p>Attività di coinvolgimento dei giovani:</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Accompagnamento per attività motoria, "Let's go...attività motoria": il/la giovane - insieme ad un operatore - accompagnerà le persone con disabilità in piscina o in palestra dove svolgeranno attività natatoria con un insegnante di nuoto o attività motoria, sempre in collaborazione con insegnante di attività motoria e adoperandosi per mantenere le autonomie presenti.2. Attività di cura di sé e dell'ambiente "Io ...sono bella/o, casa mia pure", "Biografia per immagini: Il/la giovane collaborerà nella cura della persona (esp. attività di beauty farm, rilassamento, abbellimento giardino e ambiente circostante, riordino o abbellimento casa fino alla cura delle piante in terrazza; sosterrà le persone con DI nelle autonomie ma anche a percepire profumi, colori, etc. In seguito sarà possibile l'elaborazione del vissuto tramite racconto, fotografie, filmati.3. Attività interne al centro diurno o comunità alloggio "Mi piace...non mi piace": Il/la giovane collaborerà con gli operatori ad attività di tipo cognitivo (stimolazione cognitiva con lavagna interattiva, pittura, etc.) e attività ludico-ricreativo (ballo, musica

oppure uscita, giochi in gruppo, canto).

4. "Soggiorno estivo": Il/la giovane può partecipare al soggiorno marino o montano collaborando con li operatori e i volontari nell'animazione e nella cura della persona.
5. Uscite mirate / individualizzate "Maggiore spazio per noi": Sia per permettere alla singola persona di trascorrere del tempo stimolante, sereno e di qualità nonché di concretizzare la sua autonomia e responsabilizzazione nella gestione di un piccolo impegno (esp. andare in farmacia per acquisti propri, andare in negozio per spese personali, andare in biblioteca, etc.), ma anche Individuare e promuovere occasioni ed eventi, per singoli utenti o piccolo gruppo, in relazione ad abilità, bisogni, progetti e gusti di ogni persona.
6. Animazione non strutturata e svago "Mettiamoci in gioco ... in casa" (l'attività si svolgerà soprattutto in comunità alloggio): Il/la giovane avrà il compito di stimolare la relazione fra i residenti in comunità attraverso attività di gioco e di svago proposte in autonomia (esp. disegno, gioco alle carte, altro), prestando attenzione in relazione ad abilità, bisogni, gusti ed umori di ogni persona.
7. Attività volte a migliorare la qualità degli incontri e delle relazioni che rientrano nell'attività chiave per l'inclusione sociale "Mettiamoci in gioco... con gli altri": il/la giovane accompagnerà le persone con disabilità in passeggiate individuali (oppure piccolo gruppo) in luoghi o in spazi vicini e abitualmente frequentate, cercando sempre di individuare il desiderio della persona con disabilità (dove vorresti andare).
9. Feste organizzate da associazioni del territorio per le persone con DI: "Mettiamoci in gioco... assieme agli altri" Il/la giovane avrà opportunità di dare il proprio contributo nell'organizzazione di momenti di festa organizzati dal territorio per le persone con DI, promuovendo la collaborazione con gli operatori, come esp. feste organizzate con il sostegno degli Alpini, uscita di pesca con Amici Pescatori, uscita con Club di

	fuoristrada FOUR RUNNER TEAM.
n. giovani:	02
Requisiti richiesti	<p>18-28 anni</p> <p>Criteri di preferenza:</p> <p>Nello specifico saranno tenute in considerazione le seguenti condizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o laurea, preferibilmente in ambito umanistico; • Buona attitudine al lavoro in gruppo; • Buona attitudine alla relazione; • Competenze (anche di base) ed esperienze in ambito educativo; • Disponibilità alla partecipazione alle uscite, prevalentemente estive; • Disponibilità a lavorare un giorno nel fine-settimana;
Impegno orario richiesto	1400 ore annue (min. 12_ ore settimanali)
Giorni alla settimana	5 giorni settimanali
Criteri di selezione	<p>CRITERI DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE</p> <p>La selezione dei giovani in Servizio Civile avverrà attraverso un colloquio attitudinale al quale saranno presenti l'operatore locale di progetto (psicologa), una coordinatrice ed il responsabile per il Servizio Civile dell'Ente Anffas. La valutazione verrà effettuata sulla conoscenza del progetto, sull'interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso, sull'attitudine alla relazione, alla collaborazione, allo svolgimento delle attività specifiche, al problem solving nonché decision making, fino alla disponibilità all'apprendimento, al mettersi in gioco e dell'interesse e sull'impegno a portare a termine l'esperienza.</p>
Eventuali particolari obblighi del giovane	Ai giovani in Servizio Civile viene chiesta una certa flessibilità negli orari di servizio, in relazione ad attività esterne, e nei servizi dal lunedì al venerdì l'attività sarà preferibilmente pomeridiana, ma il progetto prevede attività nel fine settimana (il sabato o la domenica) sempre considerando i 5 giorni settimanali ed i 2 di

	<p>riposo e nel caso di servizio fine settimana la presenza viene organizzata nella fascia oraria fra le 09.00 e le 20.00.</p> <p>Si chiede flessibilità in occasione di gite. Non viene richiesto servizio nelle festività ricorrenti annuali quali Natale – Capodanno ecc..</p>
Sedi di attuazione	<p><i>Comunità alloggio ANFFAS</i> Vicolo S. Marco n. 6 38122 TRENTO</p>
Dotazioni disponibili	<p>Risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre alla figura dell'Olp, tutti gli operatori dei team delle comunità alloggio o dei centri educativi coinvolti sono sempre disponibili per offrire informazioni, trasmettere esperienze e facilitare i contatti istituzionali utili per potersi muovere con sicurezza ed entusiasmo all'interno del percorso tracciato, coordinandosi con le varie persone coinvolte. <p>Risorse strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giovane in SCN può avere accesso agli strumenti bibliografici disponibili nelle sedi e ricevere orientamento a questo livello. • E' prevista una copertura di spese per gli spostamenti in servizio oppure la messa a disposizione di mezzi di trasporto interni; • verranno forniti tutti i materiali utili per la realizzazione delle attività (es. cancelleria per attività artistiche, macchina fotografica, etc.); viene garantito l'accesso a postazioni internet.
Vitto/alloggio	<p><i>Vitto: un buono pasto da consumare in sede di attuazione oppure in strutture convenzionate che è di Euro max. 9,50.</i></p>
Formazione generale	<p>A cura dell'Ufficio servizio civile della P.A.T. 36 ore In forma: <i>Residenziale / Non residenziale (cancellare la voce che non interessa)</i></p>

<p>Formazione specifica</p>	<p>Totale n. ore 70 presso la sede : Via Unterverger n. 6, Trento:</p> <p>Fausto Masé: Presenta-zione e accoglienza, 4 ore: dopo il primo mese di inizio del SC, si terranno 4 ore di formazione sul tema: Norme di sicurezza e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari e giovani in servizio civile. Argomenti trattati: la sicurezza sul lavoro, responsabilità civili e penali, le coperture assicurative e gli aspetti legati alla privacy</p> <p>Le coordinatrici Dott.ssa Federica Cavallotti e/o Lisa Moscardi introdurranno il tema "Conoscere e saper lavorare con persone con disabilità intellettiva Tot. 11 ore".</p> <p>Gli infermieri professionali dott.ssa Veronica Pilati e dott. Simone Melis faranno un'introduzione alle patologie e disabilità di 5 ore teoriche per spiegare i quadri clinici degli ospiti. Affronteranno anche temi come migliorare il benessere delle persone e come possono i giovani intervenire per aumentarlo. Ore 5.</p> <p>Nello stesso periodo (dopo circa un mese), i giovani saranno invitati a partecipare a 3 incontri di programmazione (ciascuna avrà durata di due ore) per avere illustrazioni sulle caratteristiche principali degli ospiti (anche dal punto di vista psico-educativo). Ore 6.</p> <p>Il modulo "Conoscere la struttura organizzati-va." sarà esplicito dalla Dott.ssa Lisa Moscardi e Dott.ssa Federica Cavallotti, che si confronteranno con i giovani sui temi "la cornice organizzativa del servizio alla persona con DI" e le figure di riferimento, luoghi, risorse aspetti amministrativi. Questi incontri mirano a presentare la complessità e contemporaneamente la ricchezza dell'ambiente Anffas, conoscere i vari centri diurni con i laboratori interni, con l'obiettivo di indirizzare il giovane per saper sfruttare opportunità operative e formative. Ore 7.</p> <p>Le Tecniche d'intervento abilitativo comprenderanno le seguenti tematiche:</p> <p>La psicologa dott.ssa Carla Pontara presenterà "La persona nella realtà della vita residenziale ed il suo progetto di autonomia sociale". questo modulo implica delle visite pratiche (si andranno a conoscere più comunità con caratteristiche diverse). Ore 7.</p> <p>La tematica della metodologia di lavoro in rete e le varie</p>
------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>dinamiche possibili saranno affrontati dall'assistente sociale, dott.ssa Tiziana Menegatti con il tema: "Anffas-Lavoro Sociale - un sistema di servizi al singolo alla famiglia e alla comunità". L'assistente sociale introdurrà anche alla funzione della figura dell'amministratore di sostegno e la sua importanza. Ore 5.</p> <p>La psicomotricista dott.ssa Mirella Eccher si confronterà sulle "Proposte di psicomotricità per l'adulto con DI" e Psicomotricità tra comunicazione, movimento ed emozione. Ore 6. Il musicoterapeuta, dott. Giordano Angeli proporrà il tema di "Musicoterapia, principi generali". L'impiego del suono e la comunicazione non verbale nella relazione d'aiuto". A seguito di una introduzione alla musicoterapia si affronterà il tema sulle sintonizzazioni in musicoterapia descrivendo e discutendo le tecniche attive e recettive. Ore 6. Vi sarà poi un percorso sulla comunicazione attraverso l'espressione corporea sulla tematica La comunicazione corporea - non solo parole, della durata di 6 ore con il responsabile area relazioni esterne Andrea Bosetti. Ore 6.</p> <p>Introduzione alla pet therapy. Il referente Anffas per la pet therapy dott. Oscar Zuccatti illustrerà la tematica con modalità frontale; in seguito permetterà la partecipazione al setting di pet therapy. Ore 10.</p> <p>Termina la Dott.ssa Annachiara Marangoni con il tema: acquisire conoscenze in ambito della pedagogia speciale sul tema "Il progetto di vita delle persone con disabilità", che espliciterà tutte le attività che può svolgere una persona anche se presenta una disabilità grave. Si discuterà anche quanto è fondamentale che la persona possa agire in un'ottica di autodeterminazione. Ore 8.</p>
<p>Crediti formativi, tirocini riconosciuti, competenze acquisite:</p>	<p>Le competenze acquisite dal/la giovane potranno essere messe in trasparenza attraverso il percorso concordato tra Ufficio di Servizio Civile in collaborazione con la Fondazione de Marchi. Le competenze di riferimento sono attinenti al profilo dell' educatore professionale (modello di riferimento: prontuario regione Piemonte).</p>

